



COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM. 68 DEL 28-12-21

ORIGINALE

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA AMMINISTRATIVA AD IREN AMBIENTE SPA PER L'ANNO 2022 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL RELATIVO CONTRATTO

L'anno duemilaventuno il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 18:00, presso la sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica all'appello risultano:

PERUCCHETTI CARLO	P	MOTTOLA PASQUALE	P
COISSON EVA	P	GIANGRANDI ANNA	P
BERTANI SAMUELE	P	MANCIN FRANCESCA	P
BERTOZZI NEALDA	P	IOTTI ALBERTO	P
FERRI FABRIZIO	P	FERRARI SILVIA	P
MORINI GIUSEPPINA	P	ORLANDINI MARCO	P
CERRETO ANTONIA	P	MALVICA GIOELE	P
BELLEI MASSIMO	P	MICUCCI CARLO	P
CASTELLARI MONICA	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor PERUCCHETTI CARLO in qualità di SINDACO
Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Signor Pelosi Anna Maria che redige il presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto, nominando gli scrutatori nelle persone dei Signori:

GIANGRANDI ANNA
MANCIN FRANCESCA
MALVICA GIOELE

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Sono, inoltre presenti i seguenti assessori esterni:

MENOZZI DANIELE	P
TANZI VIVIANA	P

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis...: i consiglieri presenti sono n.17

SINDACO

Ci assiste il dott. Davoli, che ringrazio e a cui do subito la parola, prego.

DAVOLI

Buonasera a tutti. La delibera serve ad approvare la bozza del disciplinare, della scrittura privata con cui si affida a Iren per il 2022, rinnovabile anche per il 2023, la gestione ordinaria della TARI. Va in approvazione adesso, perché al 31 dicembre scade l'affidamento precedente, che era in vigore per il biennio 2019-2020. L'oggetto è l'affidamento a Iren della gestione ordinaria della TARI. Ricordo che la gestione affidata a Iren, si ferma alla riscossione ordinaria, quindi comprende la gestione della utenza, intesa come ricezione delle dichiarazioni e denunce di nuove occupazioni ai fini TARI, di cessazione o di variazione, sia per utenze domestiche che utenze non domestiche, e comprende il calcolo della TARI, l'adeguamento della banca dati, per le utenze domestiche sulla base di scarichi anagrafici, che avviene una volta l'anno e adeguamento che avviene a metà anno e fine anno, a inizio anno nuovo, comprende l'invio degli avvisi di pagamento a mezzo posta ordinaria e a mezzo PEC, comprende anche l'invio di un sollecito alla utenza in caso di mancato pagamento di una rata, oppure di entrambe le rate. La gestione di Iren si ferma a questo punto, a questa fase. Le fasi successive sono a carico del Comune quindi il recupero degli insoluti e l'eventuale riscossione coattiva. Proponiamo il rinnovo dell'affidamento per il biennio 2022-23, fermo restando che se dovesse cambiare il tipo di prelevamento, o se Iren, a seguito della gara per la gestione dei rifiuti non dovesse essere più il soggetto che gestisce i rifiuti, si rivede il disciplinare. La premessa è che affidiamo a Iren in forza di legge, in forza della norma istitutiva della TARI, che prevede la possibilità di fare istituire la TARI al soggetto che gestisce il servizio rifiuti. Il corrispettivo viene confermato nell'importo attualmente in vigore, che a sua volta era in vigore anche per gli anni precedenti, credo dal 2017, aumentato di 0,25 cent., 7,50 euro a utenza venivano dal contratto precedente per la gestione ordinaria. Da quest'anno dal 2021, si sono aggiunti 0,25 cent a utenza perché è stata attivata la possibilità di pagare la TARI anche tramite il canale PagoPA, quindi il nuovo corrispettivo sono 7,75 euro 7,50 + 0,25 euro a utenza + IVA 22% applicata di legge. I punti salienti sono questi.

SINDACO

E' per un anno, comunque poi è possibile rinnovare per un altro anno, se non ricordo male c'era l'opzione di fare 2 + 2 anni, noi abbiamo scelto di fare un anno con possibilità di rinnovo di un altro anno, vero? Osservazioni?

IOTTI

Ma la CARC in generale mettendoci dentro anche questo contratto di servizio con Iren, è una di quelle cose abbastanza misteriose, non chiare per lo meno, su cui vengono caricate tante spese, a scapito degli utenti. La prima cosa che ho detto anche in conferenza capigruppo e che non riesco a capire è perché nel bacino della Val d'Enza, a Iren viene riconosciuto 7,50 euro/utenza, fino all'anno scorso, mentre sul resto del bacino viene commisurato un costo di 6,50 euro. Questa è una di quelle anomalie che non credo che chi si occupa di questo servizio deve omogeneizzare il servizio di gestione rifiuti sia una delle cose migliori, su questo non ho trovato la spiegazione.

Così come mi risulta anche di difficile comprensione l'aumento di 0,25 a utenza per il PagoPA, ottenuto credo ad agosto dell'anno scorso, con un addendum al contratto di servizio, mettendo pari tutti gli utenti, anche coloro che non usano il PagoPA, chi paga in altro modo. Viene spalmato in questo modo su tutti gli utenti la cifra di 0,25 più IVA. Una cosa che io trovo sempre strana, che quando abbiamo discusso del piano economico finanziario non mi ci sono mai trovato dentro, è che a fronte di un contratto di servizio che costa intorno a 50 mila euro, se non ricordo male, 49 mila euro più IVA, arriviamo attorno a 50 mila euro, nella voce del piano economico finanziario le cifre non corrispondono mai. La sommatoria compresi altri servizi che svolge anche il Comune, quest'anno credo sia andata a 82 mila euro, che derivano dalla somma di ciò che fa Iren Ambiente, nella gestione della tariffa dei costi di contenzioso amministrativo e di riscossione, sia stata valutata attorno a 20 mila euro; è vero che ci è stato spiegato che i costi della CARC sono stati aggiunti ai costi generali, e dei costi molto alti da parte del nostro Comune. Il nostro Comune, secondo ciò che c'è scritto nel piano di Ambito, nella relazione che accompagnava il piano economico finanziario, ha praticamente una persona che lavora al 50% del tempo sul tema della riscossione dei rifiuti e un'altra persona che lavora al 25% del tempo sempre sul tema dei rifiuti. Sono funzionari che lavorano sul tema rifiuti e questo porta praticamente al raddoppio di quelli che sono i costi amministrativi di riscossione coattiva della TARI. Io credo che una riflessione su questo tema occorra farla, è vero che nella CARC ci sono le spese per le Guardie ecologiche volontarie e altre operazioni all'interno del ciclo rifiuti del nostro Comune, ma la CARC ha un costo esagerato. Se noi facciamo la somma del costo complessivo della CARC negli 8 Comuni della Unione, il costo è attorno a 300 mila euro, con 300 mila euro a carico degli utenti si fa presto a fare il conto che forse convenzionandoci tra Comuni riusciamo anche a risparmiare. Io ricordo che il Comune di Campegine o Gattatico, io vado a memoria ma Menozzi lo sa meglio di me, avendo fatto l'amministratore di Campegine, se la gestivano in proprio, forse c'erano delle criticità, però credo che il sistema funzionasse abbastanza bene e comportava anche grossi risparmi. Ricordiamo che è stato soppresso l'ufficio per la riscossione coattiva in Unione, che serviva anche a riscuotere i mancati pagamenti della TARI. Io dico che la CARC è una di quelle operazioni che guardando anche i costi che ha il Comune, avendo praticamente quasi una persona che tutto l'anno si occupa di rifiuti, forse ripensare che la CARC, che nel PEF 2020 cuba per 82 mila euro a carico dei cittadini, forse cercando di risparmiare su questo versante, che è anche facile da ottenere questo risparmio, credo che si andrebbe in questa direzione. Teniamo presente che il contratto di servizio che Iren ha con il vecchio ATO n.3, quindi è scaduto da tanti anni e sono state fatte ultimamente le gare sui Comuni di Parma e Piacenza. Io non so quando si farà ancora questa gara, so soltanto che i piano economico finanziari di cui la CARC è parte integrante, tenderanno sempre ad aumentare. Quindi nel momento in cui si riesce a fare risparmiare le utenze, le famiglie su un costo che è aumentato in modo impressionante negli ultimi 10 anni, e neanche con l'inflazione, un costo che è 3 volte, 5 volte il costo della inflazione, e che nel 2022 dovrà rientrare nei crediti che Iren vanta nei confronti di Atersir e quindi anche dei nostri Comuni, credo che lo scenario che noi abbiamo, non è sicuramente di quelli migliori. Per questo noi voteremo contro, questo contratto di servizio e invitiamo la nostra amministrazione a pensare su come gestire tutta la CARC, non soltanto la gestione amministrativa, in ottemperanza a una mozione votata nel 2016 in Unione, anche questa alla unanimità, che tendeva a riportare all'interno dei Comuni attraverso una convenzione, prendendo esempio, adesso non ricordo se era Gattatico o Campegine, per la gestione chiamiamola in-house anche se è un termine inappropriato, della gestione amministrativa e riscossione coattiva della TARI. Avrebbe portato a grossi risparmi di scala, ma credo che non ci sia la volontà

politica perché credo che Iren sia uno di quei colossi di cui i Comuni sono soci, che da una parte ottiene ricavi sulle spalle dei cittadini e dall'altra dà dividendi ai Comuni sempre più alti, tant'è che da 200 mila euro siamo andati a 300 mila euro e questo forse rientra nel gioco di società quotata in Borsa, nelle quali i Comuni rappresentano comunque societariamente, anche se non numericamente, l'azionista di maggioranza.

COISSON

Nel 2016 non c'ero, però sicuramente da allora un po' di cose sono cambiate e non ultimo il modo di calcolare la tassa rifiuti. Da quello che mi è parso di capire, noi al momento, i nostri uffici non sarebbero pronti e operativi per poter gestire questa cosa in-house, per l'anno a venire. Quindi mi sembra, direi inevitabile, il nostro voto favorevole e condivido la scelta di averlo fatto per un solo anno e non per due, come ho già detto nella capogruppo, io credo che non si debba arrivare a fine anno prossimo nelle medesime condizioni, ma bisogna avviare un percorso per vedere se ci sono alternative più convenienti per i cittadini e comunque che mettano a sistema anche eventualmente le necessità dei diversi Comuni del territorio, verificando anche questa discrepanza di un euro tra noi e gli altri Comuni. Voto favorevole ma l'impegno è sicuramente a valutare in termini di costi e benefici le possibili alternative.

SINDACO

Grazie. Altri? Dico una cosa, la disponibilità all'impegno per verificare alternative, questa è la disponibilità è garantita, nel senso che da sempre tutto quello che si può fare per vedere di migliorare, o anche in altre prospettive tanti argomenti sparsi nel mare magnum della attività politica, questa disponibilità da parte della nostra Giunta c'è sempre stata e anche da parte del Comune. Quindi io credo che siccome credo nello studio, credo che verificheremo e troveremo anche sul tavolo della Unione la occasione per ragionare insieme e vedere se qualcosa si può migliorare, e non dico cambiare tout court, comunque senz'altro trovare margini di miglioramento e comunque porre degli argomenti. Da prospettive non necessariamente ereditate dal passato. Questa disponibilità c'è e poi vedremo che cosa si può, che cosa può essere tenuto buono. Senz'altro in questo momento, Eva lo ha appena detto, il nostro Comune non è in grado di recepire il lavoro, anche soltanto dal punto di vista normativo. C'è un problema di aggiornamento continuo, noi non abbiamo le forze per portarci in casa, come mi sembra S. Polo ha fatto, non voglio sbagliare paese.. ma non siamo in grado. Potrebbe essere tutto sommato un ragionamento da vedere di nuovo con la Unione. Quindi il mio intervento è questo, nel senso che la disponibilità c'è, non è una chiusura a riccio su cose che potrebbero in teoria portare utilità a tutti i cittadini, ci mancherebbe altro.

IOTTI

Posso aggiungere, tanto per chiarire l'argomento: non è cambiata la modalità di calcolo della CARC, anche se è cambiato il sistema dei piani economici finanziari e noi nel 2017, quando penso sia scaduto il contratto il servizio di Iren per gestire la raccolta rifiuti, e sta lavorando in proroga, abbiamo sempre rinnovato per due anni, in attesa di questo nuovo garone di appalto che deve fare Atersir, lo abbiamo sempre rinnovato per due anni, questo è il tempo, giustamente si aspettava l'esito della gara. Non è detto che sia ancora Iren a vincere, vi ricordo soltanto che a quella di Parma e Piacenza ha partecipato anche una società italo-spagnola, che non ha vinto ma ha fatto ricorso al TAR e al Consiglio di Stato. Dicevo che non è cambiata la modalità di calcolo della CARC, il contratto di servizio è sempre stato lo stesso e i compiti sono sempre stati gli stessi, abbiamo avuto il tempo per pensare a una modalità diversa e mettere in campo ciò che il sindaco ha detto, S. Polo ha fatto. Probabilmente S. Polo aveva dentro le

professionalità e una organizzazione diversa, ma su questo tema bisogna lavorare non soltanto tra Unioni di Comuni ma attraverso convenzioni tra Comuni, per la gestione di questo e la gestione della riscossione coattiva, perché il tema dei mancati pagamenti credo sia comune a parecchi Comuni della Val d'Enza, attrezzarsi credo voglia dire essere già in ritardo per partire, perché i costi sono lievitati dal 2019, 60 mila euro sulla CARC in generale comprensiva di Iren Ambiente e Comune a 82 mila euro del 2021. Quindi c'è stato un salto di 22 mila euro, guardate i piani economico finanziari. Io sono spaventato da questo, credo che occorrerebbe, siamo già in ritardo, ma se la volontà politica di tutelare gli interessi, dobbiamo pensarci da oggi e prendere gli esempi virtuosi che ci sono negli altri Comuni.

SINDACO

Grazie. Altri interventi? Pongo in votazione

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della legge 27/12/2013 n. 147, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), all'interno della quale è prevista la componente Tassa sui Rifiuti - TARI;
- l'art. 1, comma 691 della Legge n. 147/2013 stabilisce che *“I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI e della TARES, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”*;
- Iren Emilia S.p.A. era il soggetto che, alla data del 31/12/2013, svolgeva il servizio di gestione dei rifiuti e di riscossione del TARES;
- con atto di scissione parziale di Iren Emilia S.p.A. datato 19 giugno 2014, è divenuto efficace, con decorrenza 1° luglio 2014, il trasferimento del ramo d'azienda rappresentato dal complesso delle attività, passività, contratti e rapporti giuridici afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani, a favore di Iren Ambiente S.p.A.;

RICHIAMATA la propria deliberazione di n. 58 del 23/12/2019 con la quale veniva affidata ad Iren Ambiente S.p.A. la gestione amministrativa della Tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2020, rinnovata anche per l'anno 2021;

DATO ATTO che:

- il biennio 2020-2021 è stato caratterizzato dalla gestione della pandemia da COVID-19 e che l'Ufficio Tributi – come tutti i servizi comunali – ha dovuto adattare il proprio lavoro alle necessità imposte dall'emergenza sanitaria e ai provvedimenti normativi che si sono succeduti più volte per fare fronte all'emergenza stessa, mantenendo comunque invariata la qualità di svolgimento della propria attività;
- per quanto evidenziato al punto precedente non è stato possibile porre allo studio forme alternative della gestione amministrativa della TARI;
- dal 2020 è in vigore in D.Lgs. 3/9/2020, n. 116, che ha modificato la normativa in materia di rifiuti, intervenendo anche sulle categorie degli stessi e impattando conseguentemente sulla gestione della TARI, in particolare per quanto riguarda eventuali esenzioni dal tributo di particolari tipologie di superfici;

RAVVISATA pertanto la necessità, per quanto sopra esposto, di garantire continuità al servizio di gestione della TARI in capo al medesimo soggetto gestore del servizio di raccolta rifiuti, che, in caso di richiesta di detassazione in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 116/2020, può anche supportare il comune nell'analisi del tipo di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche;

RILEVATO che il contratto per la gestione dei rifiuti da parte di Iren Ambiente S.p.A., costituente il limite temporale per l'affidamento del servizio di riscossione del tributo ai sensi del citato art. 1 comma 691 della legge 147/2013, è tuttora in regime di continuità, non essendo ancora state esperite le procedure regionali per i nuovi affidamenti;

DATO ATTO che:

- l'offerta per il servizio di gestione dell'attività amministrativa ordinaria TARI per l'anno 2022, prevede un costo di € 7,75 a utenza, oltre a IVA di legge;
- il costo è pari all'importo applicato per l'anno 2021;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto:

- avvalersi della possibilità di cui al succitato art. 1, comma 691, della Legge n. 147/2013, affidando quindi ad Iren Ambiente S.p.A. la gestione amministrativa della TARI per l'anno di imposta 2022, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno;
- approvare il relativo schema di scrittura privata tra Iren Ambiente S.p.A. e Comune di Sant'Ilario d'Enza che regola le modalità e i rapporti finanziari di gestione dell'attività ordinaria amministrativa della Tassa sui Rifiuti, allegato sotto la lettera "A" al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

RICONOSCIUTA a quest'organo la competenza all'adozione del presente atto, come previsto dall'art.42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del 2° Settore "Programmazione e gestione risorse" e dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, così come riscritto dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012, n. 174;

ATTRIBUITO al presente atto il carattere dell'urgenza, determinato dalla necessità di garantirne l'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2022;

CON VOTI: favorevoli n.12, contrari n.5 (Iotti, Orlandini, Ferrari, Malvica e Micucci), astenuti /;

DELIBERA

per tutto quanto esposto in premessa

1. di avvalersi della possibilità di cui al comma 691 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, affidando ad Iren Ambiente S.p.A. la gestione della TARI per l'anno di imposta 2022, con possibilità di rinnovo per un ulteriore anno;
2. di approvare il relativo schema di scrittura privata, tra Iren Ambiente S.p.A. e Comune di Sant'Ilario d'Enza che regola le modalità e i rapporti

finanziari di gestione dell'attività ordinaria e amministrativa della Tassa sui Rifiuti, allegato sotto la lettera "A" al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale;

3. di demandare al Responsabile del 2° Settore "Programmazione e gestione risorse", la stipula del contratto qui approvato;
4. di autorizzare il Responsabile del 2° Settore "Programmazione e gestione risorse" ad apportare eventuali modifiche, che si rendessero necessarie, purché non sostanziali, al testo di cui all'allegato "A";
5. **di dichiarare**, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con la seguente votazione: favorevoli n.12, contrari n.5 (Iotti, Orlandini, Ferrari, Malvica e Micucci), astenuti /, **immediatamente eseguibile la presente deliberazione.**

**PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA CORRISPONDENTE N. 71 DEL
19-12-2021
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000 COSI' COME RISCritto
DALL'ART.3, COMMA 1, LETTERA B DEL D.L. 174/2012.**

**Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - AFFIDAMENTO DELL'ATTIVITA'
ORDINARIA AMMINISTRATIVA AD IREN AMBIENTE SPA PER L'ANNO
2022 E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL RELATIVO
CONTRATTO**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

**Il Responsabile del servizio
Burani Nicola**

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

**Il Responsabile del servizio
Burani Nicola**

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

SINDACO
PERUCCHETTI CARLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pelosi Anna Maria
